



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Vibo Valentia*

Area 5^A Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

Vibo Valentia, 18 gennaio 2026

Al Signor Dirigente Protezione Civile Regione Calabria	V. Valentia
Al Signor Sindaco del Comune di	V. Valentia
Ai signori Sindaci dei Comuni della provincia	Rispettive
Di Vibo Valentia	sedi
Al Signor Presidente della Provincia	V. Valentia
Al Signor Questore	V. Valentia
Al Signor Comandante Provinciale Carabinieri	V. Valentia
Al Signor Comandante Provinciale Guardia di Finanza	V. Valentia
Al Signor Comandante Capitaneria di Porto	V. Valentia
Al Signor Comandante Provinciale Vigili del Fuoco	V. Valentia
Al Signor Dirigente Sezione Polizia Stradale	V. Valentia
Al Signor Dirigente SUEM 118	V. Valentia
ANAS	Catanzaro

OGGETTO: Bollettino di criticità nazionale – allerta del 18 gennaio 2026.

Nella giornata odierna il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ha emesso il bollettino di criticità nazionale n. 23 del 2026 e l'avviso di avverse condizioni meteorologiche dal mattino del 19 gennaio per le successive 24-36 ore.

A tale riguardo si richiama la necessità di promuovere ogni utile iniziativa volta a rafforzare, in ogni sede, la sensibilità di enti ed amministrazioni interessate affinché pongano in essere azioni volte alla mitigazione di possibili criticità derivanti dall'impatto sui territori dei fenomeni, a cominciare dall'attuazione delle misure previste nella pianificazione di protezione civile; **si invitano, in particolare, i Signori Sindaci e gli Enti proprietari delle strade sulla viabilità provinciale a ad implementare le attività volte ad una corretta e puntuale informazione ai cittadini.**

A tal fine, considerata anche la previsione di una ventilazione di scirocco che raggiungerà intensità di burrasca forte e raffiche fino a tempesta, con forti ed estese mareggiate lungo le coste esposte, si ricordano i corretti comportamenti di autoprotezione da adottare:

- **limitare gli spostamenti**
- **stare lontano da zone alberate, l'infortunio più frequente associato alle raffiche di vento riguarda proprio la rottura dei rami**



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Vibo Valentia*

Area 5^A Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

- **guidare con prudenza, specie nei tratti stradali esposti, in particolar modo all'uscita delle gallerie e sui viadotti; furgoni, mezzi telonati, caravan e motocicli possono essere facilmente spostati dal vento**
- **sistemare e fissare opportunamente tutti gli oggetti che nelle abitazioni o luoghi di lavoro si trovino nelle aree aperte esposte agli effetti del vento e rischiano di essere trasportati dalle raffiche (vasi ed altri oggetti su davanzali o balconi, antenne o coperture/rivestimenti di tetti sistemati in modo precario, ecc.). In generale, sono particolarmente a rischio tutte le strutture mobili, specie quelle che prevedono la presenza di teli o tendoni, come impalcature, gazebo, strutture espositive o commerciali temporanee all'aperto, delle quali devono essere testate la tenuta e le assicurazioni.**

Nelle zone costiere alla forte ventilazione è associato il rischio mareggiate, per questo:

- **prestare la massima cautela nell'avvicinarsi al litorale o nel percorrere le strade costiere, evitando di sostarvi, in particolare su moli e pontili**
- **evitare l'uso di imbarcazioni, rinforzare preventivamente gli ormeggi e le strutture presenti su spiagge e aree portuali.**

I Signori Sindaci sono invitati ad attivare immediatamente le azioni previste dalla pianificazione provinciale di protezione civile.

Si fa riserva di aggiornamenti.

p. IL PREFETTO
Il Viceprefetto Vicario
Micucci